

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I mercati azionari restano condizionati dal rialzo dei tassi con gli investitori intimoriti dai rischi di un atteggiamento più restrittivo, rispetto alle attese, da parte della Fed nel contrastare l'inflazione. In tale contesto, Wall Street archivia una nuova seduta in ribasso annullando i guadagni di avvio giornata. Non hanno contribuito positivamente le nuove indicazioni provenienti dalle trimestrali societarie anche se il prosieguo della reporting season potrebbe fornire un importante contributo al sostegno dei listini, qualora emergessero outlook incoraggianti. In mattinata, i principali indici asiatici hanno archiviato le contrattazioni in deciso rialzo in scia alla decisione accomodante della Banca centrale cinese di tagliare alcuni tassi di riferimento per sostenere la crescita dell'economia del paese. Situazione che permette anche ai listini europei di avviare la seduta odierna con un tono positivo.

Notizie societarie

ENEL: Enel Energia multata sul telemarketing	2
POSTE ITALIANE: valuta acquisizione nei servizi di pagamento	2
UNICREDIT: ipotesi di cessione della controllata tedesca WealthCap	2
BANCO SANTANDER: acquisizione di una partecipazione in Atempo Growth	2
BURBERRY: incremento delle vendite comparabili superiore alle attese nel 3° trimestre fiscale	2
RICHEMONT: vendite comparabili al di sopra delle attese nel 3° trimestre fiscale	3
BANK OF AMERICA: ricavi trimestrali in crescita al di sopra delle attese grazie alla divisione Wealth & Investment Banking, mentre deludono le attività di trading	3
MORGAN STANLEY: solidi risultati trimestrali con costi sotto controllo	4
PROCTER & GAMBLE: ricavi superiori alle attese, outlook rivisto al rialzo supportato da prezzi più alti	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.371	-0,41	0,09
FTSE 100	7.590	0,35	2,78
Xetra DAX	15.810	0,24	-0,47
CAC 40	7.173	0,55	0,28
Ibex 35	8.775	-0,08	0,70
Dow Jones	35.029	-0,96	-3,60
Nasdaq	14.340	-1,15	-8,34
Nikkei 225	27.773	1,11	-3,54

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

20 gennaio 2022 – 10:40 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

20 gennaio 2022 – 10:46 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENEL: Enel Energia multata sul telemarketing

Il Garante della Privacy ha inflitto una multa da 26,5 mln di euro a Enel Energia, accusata di trattamento illecito dei dati personali degli utenti per il telemarketing (fonte: Ansa, Bloomberg, Reuters). Oltre a pagare la sanzione, la società dovrà adottare una serie di misure correttive a quei metodi ritenuti invasivi per conformarsi alla normativa nazionale ed europea sulla tutela dei dati. Enel Energia però si dichiara "estranea alle condotte di chiamate indesiderate" attribuendo "il fenomeno fraudolento a operatori abusivi, che si spacciano per agenti di Enel Energia esponendo la società a danni rilevanti anche sotto il profilo dell'immagine".

POSTE ITALIANE: valuta acquisizione nei servizi di pagamento

Secondo fonti di stampa (MF, Reuters), Poste Italiane starebbe valutando l'acquisizione del 100% di LIS Holding (Lottomatica Italia Servizi), società che fa capo interamente a IGT Lottery e che controlla a sua volta il 100% di LIS Pay, attiva nell'elaborazione dei dati per conto terzi ma anche nei servizi di pagamento e moneta elettronica. Secondo le stesse fonti, la società controllata da IGT Lottery potrebbe valere circa 600 milioni di euro.

UNICREDIT: ipotesi di cessione della controllata tedesca WealthCap

Secondo fonti di stampa (Bloomberg), la banca starebbe valutando la cessione della controllata tedesca WealthCap, attiva negli investimenti immobiliari, per circa 150 milioni di euro. Tale dismissione rientrerebbe nella strategia dell'AD Andrea Orcel di rifocalizzare la banca sul core business per aumentare le attività che generano redditività più elevate.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Scipem	2,04	3,74	10,12	7,87
Moncler	58,38	3,22	0,88	0,55
Nexi	13,65	2,67	1,93	1,82
STMicroelectronics	41,34	-3,12	3,19	2,44
Telecom Italia	0,41	-3,02	134,60	105,04
Prysmian	31,85	-2,27	0,79	0,53

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BANCO SANTANDER: acquisizione di una partecipazione in Atempo Growth

Banco Santander ha annunciato l'acquisizione di una partecipazione pari al 30% in Atempo Growth, una società indipendente nel "debt capital", con l'obiettivo di diventare un investitore di riferimento in questa società che ha lanciato recentemente un nuovo fondo da 200 mln di dollari finalizzato al sostegno a gruppi fintech nel Regno Unito e in Europa. In tal modo, Santander potrà ampliare la strategia di rafforzamento della propria piattaforma di investimenti specializzata in tipologie di finanziamento complementari a quelle tradizionali bancarie.

BURBERRY: incremento delle vendite comparabili superiore alle attese nel 3° trimestre fiscale

Il Gruppo del Lusso britannico ha riportato vendite in crescita del 7%, su base comparabile, nel 3° trimestre fiscale, contro una stima di mercato di un incremento del 5,06%. Il dato complessivo si è attestato, così, a 723 mln di sterline, al di sopra dei 711,9 mln indicati dal consenso, superando anche quanto registrato nell'analogo periodo 2019. In termini di outlook, Burberry stima una decisa accelerazione dell'utile operativo nell'intero esercizio fiscale, con un incremento stimato

intorno al 35% a tassi di cambio costanti, mentre l'effetto valutario sfavorevole dovrebbe comportare un impatto pari a circa 79 mln di sterline sui ricavi e a 27 mln di sterline sull'utile operativo rettificato: in entrambi i casi si tratta di importi inferiori rispetto a quanto stimato in precedenza. Nel medio termine, il Gruppo stima un aumento a singola cifra dei ricavi e un significativo miglioramento della marginalità, a tassi di cambio costanti.

RICHEMONT: vendite comparabili al di sopra delle attese nel 3° trimestre fiscale

Richemont ha chiuso il 3° trimestre fiscale con un incremento delle vendite comparabili al di sopra delle attese di mercato: l'aumento, a tassi di cambio costanti, è stato del 32% contro il 18,2% stimato dal consenso. Il dato rappresenta anche un aumento del 38%, a valuta costante, rispetto al risultato dell'analogo periodo 2019. I ricavi complessivi si sono attestati così a 5,66 mld di euro rispetto ai 5,02 mld stimati dagli analisti, con il fatturato della divisione gioielleria che è stato pari a 3,34 mld di euro rispetto ai 2,88 mld indicati dal consenso. Superiori alle attese anche i ricavi della divisione gioielleria, attestatisi a 977 mln contro 882,7 mln di euro del consenso. A livello geografico, i ricavi nel mercato europeo sono aumentati del 42% (a tassi di cambio costanti) rispetto alla crescita del 22,4% indicata dagli analisti. Richemont ha registrato crescita sostenute nei ricavi anche nelle Americhe (+55% vs. +38,2% del consenso), mentre in Asia/Pacifico, l'incremento è stato del 18%, comunque al di sopra di quanto stimato dal mercato (+13,6%).

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unilever	44,39	4,44	6,44	2,44
LVMH Moët Hennessy Louis V.	697,70	3,67	0,44	0,33
Industria De Diseno Textil	28,59	2,66	2,97	2,92
ASML Holding	626,20	-2,37	0,82	0,71
Vivendi	11,58	-2,24	2,93	2,97
Axa	28,01	-2,08	4,63	4,52

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

BANK OF AMERICA: ricavi trimestrali in crescita al di sopra delle attese grazie alla divisione Wealth & Investment Banking, mentre deludono le attività di trading

Bank of America ha riportato ricavi e utili superiori alle attese nel 4° trimestre 2021, anche se i dati hanno evidenziato un calo del risultato delle attività da trading, attestatosi al di sotto delle stime di mercato. In particolare, la banca statunitense ha registrato ricavi netti complessivi pari a 22,06 mld di dollari, in crescita su base annua del 9,8% e al di sotto dei 22,23 mld di dollari indicati dagli analisti. A livello di singole componenti, un contributo positivo è arrivato dai ricavi da interessi, cresciuti dell'11% a 11,52 mld di dollari (vs 11,37 mld del consenso) e da quelli della divisione Wealth & Investment Management, risultati in crescita del 16% a 5,4 mld di dollari (vs 5,38 mld del consenso). Di contro, i ricavi da trading sono calati complessivamente del 4,2% su base annua a 2,93 mld di dollari, attestandosi anche al di sotto di quanto atteso dal mercato (3,10 mld), frenati soprattutto dalla flessione del 9,9% del risultato del trading su reddito fisso, valute e commodity (1,57 mld di dollari vs 1,76 mld del consenso), mentre il dato relativo al trading sull'azionario è stato in crescita del 3,3% a 1,37 mld di dollari (vs 1,33 mld del consenso). Bank of America, al pari di altri istituti statunitensi, ha beneficiato ancora una volta del rilascio di riserve legate a rischi su crediti per 489 mln di dollari, rispetto ad accantonamenti stimati dal consenso per 48,7 mln di dollari. In tal modo, l'utile netto trimestrale per azione è stato pari a 0,82 dollari contro 0,59 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio e a 0,76 dollari stimati dagli analisti. Infine, il Gruppo ha registrato un incremento degli impieghi, mentre sono cresciute, al pari di altri

concorrenti, le spese operative, anche se il management stima una stabilizzazione di queste ultime nel corso del 2022.

MORGAN STANLEY: solidi risultati trimestrali con costi sotto controllo

Ricavi in crescita e superiori alle attese per Morgan Stanley a chiusura del 4° trimestre 2021: il dato si è attestato a 14,52 mld di dollari (+6,8% a/a) contro 14,44 mld stimati dal mercato. A livello di singoli segmenti, i ricavi delle attività di Wealth Management sono aumentati del 10% a 6,25 mld di dollari, di poco al di sotto dei 6,27 mld stimati dal consenso, mentre il dato relativo al segmento di Institutional Investment Banking è migliorato su base annua del 5,7% a 2,43 mld, anch'esso al di sotto dei 2,47 mld delle stime degli analisti. Migliori delle attese, invece, i ricavi da trading sull'azionario, cresciuti del 13% a 2,86 mld di dollari, contro 2,49 mld stimati dal mercato; ciò ha bilanciato il dato relativo al trading su reddito fisso, valute e commodity, pari a 1,23 mld di dollari, in calo del 31% a/a e peggiore di 1,44 mld indicati dal mercato. Gli accantonamenti su crediti sono stati pari a 5 mln di dollari, ben al di sotto dei 40,7 mln stimati dal mercato; in tal modo, l'utile netto per azione rettificato si è attestato a 2,08 dollari, in crescita da 1,92 dollari dello stesso trimestre 2020 e al di sopra di 1,94 dollari stimati dagli analisti. A differenza dei principali concorrenti, che hanno evidenziato l'aumento dei costi, Morgan Stanley ha mostrato una maggiore tenuta sotto tale profilo, con le spese complessive cresciute del 5% a 9,63 mld di dollari (vs 9,77 mld del consenso), con la componente relativa a stipendi e benefits sostanzialmente stabile a 5,48 mld di dollari (+0,68% a/a vs 5,81 mld del consenso).

PROCTER & GAMBLE: ricavi superiori alle attese, outlook rivisto al rialzo supportato da prezzi più alti

Procter & Gamble ha chiuso il trimestre con ricavi pari a 21 mld di dollari, in aumento del 6% su base organica, battendo le stime di consenso a 20,3 mld. Analizzando il breakdown delle linee di business, l'assistenza sanitaria, i detersivi per tessuti e la cura per la casa hanno registrato una crescita organica dell'8%. Il Gruppo ha alzato l'outlook sui ricavi del prossimo anno, che ora indica un range di crescita tra il 4 e il 5%, rispetto a una precedente guidance tra il 2 e il 4%, supportati dall'aumento dei prezzi.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Procter & Gamble	162,00	3,36	3,50	3,05
Walmart	143,94	1,00	1,77	2,35
UnitedHealth	462,52	0,33	1,04	1,01
Caterpillar	221,66	-3,57	1,01	0,82
Boeing	217,08	-3,52	1,44	1,37
American Express	161,39	-2,88	1,12	1,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Take-Two Interactive Software	163,36	6,05	1,25	0,67
Citrix Systems	104,70	3,66	0,75	0,75
Electronic Arts	136,91	2,24	1,09	0,88
Applied Materials	143,07	-6,10	3,44	2,40
Lam Research	642,73	-5,34	0,66	0,49
Kla	393,19	-4,79	0,66	0,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi